



Mamme e papà al lavoro

Sono un lavoratore dipendente ed ho una bambina di quattro mesi. Vorrei sapere quanti sono i permessi orari a cui ho diritto e come li posso utilizzare anche se mia moglie è casalinga.

I riposi ammontano ad un'ora, se il proprio orario di lavoro giornaliero è inferiore a sei ore, mentre è di due ore se l'orario di lavoro è pari o superiore alle sei ore. Inizialmente previsti "per allattamento" e, in seguito, per l'accudimento del bambino, tali riposi sono retribuiti come ore lavorative e possono essere utilizzati fino ad un anno di età del figlio. Il Testo Unico per la tutela della maternità e paternità (Dlgs 151/2001) prevede espressamente che il papà lavoratore dipendente può utilizzare i permessi solo nei casi in cui la mamma sia gravemente ammalata, se i figli sono affidati al padre o, se la mamma ne ha diritto, in quanto lavoratrice dipendente, ma non li utilizza.

Oggi, però, dopo una lunga e complessa vicenda giudiziaria, finalmente il papà lavoratore dipendente può usufruire di questa possibilità per rimanere con il proprio bambino anche se la mamma è casalinga.

Sono una lavoratrice dipendente e aspetto un bambino. La mia gravidanza procede bene e quindi vorrei rimanere al lavoro il più possibile.

Come posso fare?

Se non vi sono problemi di salute né per la mamma né per il bimbo, è possibile, secondo il Testo Unico per la tutela della maternità e paternità, rimanere a lavorare un mese in più oltre il periodo così definito di "congedo obbligatorio" (due mesi prima della data presunta del parto e tre mesi dopo la data effettiva), in modo da restare a casa per un periodo più lungo dopo la nascita del neonato. A scelta della lavoratrice, si può dunque, rimanere al lavoro per tutto o per una parte dell'ottavo mese, dietro presentazione di una documentazione del medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale attestante la buona salute della gestante e del nascituro.

Se in azienda, inoltre c'è il medico competente per la tutela e la prevenzione della salute nei luoghi di lavoro, va allegato anche il suo parere.

E' necessario sapere però che la domanda deve essere presentata entro e non oltre il settimo mese di gravidanza.



PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it